

FARMACIA SANTA RITA.it
Via Scaloria, 157 - Corso Manfredi, 66

TUTTE LE SEDI APERTE
DAL LUNEDÌ AL SABATO
MATTINA E POMERIGGIO

LA SEDE DI VIA SCALORIA, 157

APERTA
ANCHE
LA DOMENICA

ACQUISTA ANCHE SU FARMACIAUNO.IT
La farmacia numero 1 online

MANFREDONIA-NEWS
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N. 23 Anno XIV - 1 dicembre 2023

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU [f](#) [ig](#) [tw](#)

NELLA
I LIEVITATI

Manfredonia verso le elezioni 2024

di Michele Apollonio

segue a pag. 2

È sintomatico come ai nastri di partenza dell'ideale gara per la conquista dello scettro di primo cittadino di Manfredonia per il quinquennio 2024-2029, si siano schierati tutti o la gran parte, dei "vecchi" amministratori di una città ridotta a brandelli. Chi in un modo (palese) chi in un altro (coperto), ha messo in mostra i muscoli (le intenzioni elettorali) con i quali vincere la scalata al traguardo. Il percorso da fare è ancora tanto e pertanto le scaramucce avvengono nelle retrovie. Ma se si volesse dare ascolto alle massime della saggezza popolare, bisogna ricordarsi di quella che avverte, realisticamente, che è dal mattino che si vede il buongiorno o il mal giorno, a seconda di come il mattino si presenta. Nella nostra fattispecie sipontina, di come ci si presenta, per rimanere nelle metafore, sulla ribalta politica cittadina. Il fatto è che la situazione politica-amministrativa di Manfredonia, si presenta con caratteri del tutto particolari, per tanti versi anomala. La città, il territorio esce da una lunga, tormentata e disastrosa esperienza governativa nella quale è emerso il peggio del peggio che gli stessi protagonisti della scellerata messa in scena negli ultimi



due anni di sosta sulla ribalta di Palazzo San Domenico, si sono rinfacciati reciprocamente fino ad essere disarcionati dal cavallo che non hanno saputo cavalcare; ha fatto seguito una non meno devastante interruzione precedente dell'amministrazione comunale, per iniziativa addirittura ministeriale che ha posto fine anzitempo ad un assetto governativo cui sono stati attribuiti connivenze mafiose e che ha lasciato in eredità una pesantissima debitoria finanziaria; nel mezzo una non meno fuori norma è stato altresì il lungo periodo di commissariamento straordinario che ha cercato di ricomporre i cocci rimasti. Eventi che hanno determinato un buco amministrativo che ha investito pesantemente l'economia, il sociale, la stessa struttura cittadina ridimensionata nella sua popolazione scesa a livelli di guardia intaccando le caratteristiche culturali specifiche manfredoniane anch'esse andate via con i giovani che cercano altrove ragioni di vita. Alle prossime elezioni Manfredonia non si voterà solo per il rinnovo sic et simpliciter del consesso amministrativo cittadino, bensì per stabilire le basi di un recupero sostanziale dei valori costituenti la città, per definire l'impostazione di un progetto che veda Manfredonia protagonista della valorizzazione delle sue cospicue risorse materiali e

Da Venezia a Napoli Il grande passo di Michele di Bari

di Micky de Finis

segue a pag. 2



La nomina di Michele di Bari a Prefetto di Napoli segna un nuovo, importante viaggio nel suo percorso istituzionale. Una scelta, quella decisa dal Governo, che certifica una "promozione sul campo" perché Napoli, con Milano e Roma, è una prefettura di altissimo profilo, una tappa tra le più qualificate nel Paese per il suo peso strategico nelle dinamiche del Viminale. E così, dopo circa un anno di permanenza a Venezia, dove aveva già ottenuto significativi risultati sul versante operativo ma anche sul delicatissimo piano delle relazioni degli apparati statuali, Di Bari prende i binari dell'alta velocità nella rete tracciata dall'Interno. Le parole di Luca Zaia, presidente della Regione Veneto, lasciano per intero il segno del lavoro appassionato svolto a Venezia dal dottor di Bari. "È stato un prefetto dal forte impegno sul territorio, capace di dialogare con le istituzioni del Veneto e di rappresentare il Governo con rigore, senso del dovere. Devo ringraziare Michele di Bari perché si è dimostrato attento e sensibile



Il Prefetto Michele di Bari

Futura, la stagione teatrale della Bottega degli Apocrifi

di Mariantonietta Di Sabato

segue a pag. 2

Con il titolo della bellissima canzone di Lucio Dalla la Bottega degli Apocrifi ha presentato la stagione teatrale 2023/24. "...il suo nome detto questa notte mette già paura..." dice il brano di Lucio e gli Apocrifi vogliono con questa stagione proprio esorcizzare la paura, quella paura che incombe su tutti noi in questi tempi così turbolenti, esortando a un grande rito collettivo per allontanarla attraverso questo ricco ed entusiasmante

manifesto politico e poetico fatto di prosa, di musica, di risate e di allegria che ci accompagneranno fino a giugno. Una stagione di tutto rispetto che porterà la comunità teatrale a godere di bellissimi spettacoli ispirati da Aristofane, Shakespeare e Molière, ma anche la farsa dell'umano di Scarpetta, l'ironia tragica di Luigi De Filippo, la drammaturgia contemporanea di Ermanna Montanari, Sabina Guzzanti, Antonio Tarantino, Silvia Baldini, Alessandro Piva, Osvaldo Capraro, Stefania Marrone, Michele Di Virgilio, Miriam Fieno, Rosy Lo Caglio; e poi la visione dei registi come Marco Martinelli, Teresa Ludovico, Enzo Decaro, Cosimo Severo, Giorgio Gallione, Michelangelo Campanale, Claudio Di Palma, Fabio Grossi. Entusiasmeranno le attrici e gli attori che possono rendere il teatro necessario, vivo come Leo

Quanto è difficile fare Industria a Manfredonia?

di Raffaele di Sabato

Il tema dell'industria a Manfredonia è uno dei tanti ancora fortemente dibattuto perché non ha ancora acquisito la giusta maturazione ed identità. *Quale industria a Manfredonia?*... E la storia "recente" ci conduce alla strage messa in atto dallo Stato Italiano nel 1968 a discapito dello sviluppo eco-compatibile ed ambientale del nostro territorio: la tragica faccenda dell'Enichem. Una grande industria che mal si conciliava con la cultura e la vocazione delle nostre aree più consone ad accogliere la piccola e media impresa. Non vogliamo parlare di "industria del Carnevale" altrimenti scateneremmo la suscettibilità degli analisti a braccia conserte e degli artisti del Carnevale di Manfredonia, che, scoraggiati dal passato, hanno tirato i remi in barca, incapaci di evolversi, proporre, riorganizzarsi e riscattarsi dalle altrettanto violente vicissitudini messe in atto da decenni di politica autoreferenziale affatto concentrata sul benessere della comunità e lo sviluppo sociale, motivo

per il quale siamo messi come stiamo messi. Evitiamo di parlare dell'industria della cartapesta, dotata di capannoni che negli ultimi venti anni nessuna amministrazione comunale o commissione straordinaria ha voluto regolarizzare e legalizzare. Vogliamo parlare di un'altra industria e non di quella



del Carnevale che svilupperebbe il turismo e l'artigianato ma ferma poiché avvinghiata su se stessa, inadeguata nel produrre progettualità e quel business che anche i carnevali limitrofi, con pochi anni di vita, hanno saputo inventarsi guardando alla nostra tradizione quasi secolare e cavalcando

SCANSIONA IL CODICE

SCOPRI IL PROGRAMMA
E SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO

LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

Gli “eroi” della Protezione civile a Manfredonia

di **Grazia Amoruso**

Con “protezione civile” s’intendono tutte le strutture e le attività messe in campo dallo Stato per tutelare l’integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l’ambiente dai danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi. Nel circuito vi è l’autorità comunale di Protezione Civile, il Sindaco che interviene attraverso un servizio specifico: COC, il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile. Nei giorni scorsi, il COC di concerto con l’Associazione Paser di Manfredonia sono intervenuti per il ripristino di alberi e rami caduti sui marciapiedi e auto in sosta a causa delle violente raffiche di vento e dell’incessante pioggia per il peggioramento delle condizioni meteorologiche. Il COC è supportato dai tecnici esperti del Servizio PASER Pubblica Assistenza Soccorso Emergenza Radio “Ferdinando Imhoff” di Manfredonia. L’Associazione, guidata da Matteo Perillo, esercita sul territorio, da oltre trent’anni, le attività di assistenza socio-sanitaria e di Protezione Civile. Promuove azioni protese a migliorare la qualità della vita di chi soffre un disagio

complesso, di anziani e per il positivo recupero dei giovani a forte rischio di emarginazione, stimolandoli all’impegno sociale. “Il Servizio di Protezione Civile del Comune di Manfredonia, - ci riferisce Vito Pacillo - coopera con la PASER e altre Istituzioni, Prefettura, Regione fino al coinvolgimento dello Stato in caso di emergenza nazionale. Durante il periodo pandemico del Covid 19 abbiamo collaborato con la Croce Rossa e l’Associazione dei Carabinieri, supportandoli in tutte le necessità socio-assistenziali. Il nostro personale è ridotto all’osso, anni fa, c’erano all’Urbanistica del Comune 16 geometri, oggi siamo rimasti in due. Quindi il Servizio di Protezione Civile comunale viene integrato e supportato da altre forze sociali che operano sul territorio come il prezioso contributo della PASER di Manfredonia”. Dobbiamo essere particolarmente grati



agli “eroi” della PASER, del COC comunale, delle forze dell’ordine di Manfredonia e di quanti si prodigano per garantire la sicurezza del territorio e l’incolumità dei cittadini perché aumentano i pericoli e i danni causati dai cambiamenti climatici dovuti al global warming. Allarmano le immagini dello scioglimento delle calotte polari, la crescita dell’innalzamento del livello del mare, causando il rischio d’inondazioni ed erosione intorno alle coste con conseguenze significative per le popolazioni, le infrastrutture, le imprese e la natura colpita.

Continua da pag. 1 - Quanto è difficile fare Industria a Manfredonia?

l’onda della nostra incompetenza e presunzione. Vogliamo parlare invece delle nostre aree industriali da oltre 20 anni senza quei servizi essenziali: acqua, fogna, luce, manutenzione e di tutti quegli imprenditori che temerari sono stati capaci di andare avanti nonostante tutto, nonostante il nulla. Qualcuno potrebbe alzare il dito e dire: “ma per fortuna abbiamo un’area industriale...” vorremmo vedere se a casa di questa persona togliessimo l’acqua e la fogna come si organizzerebbe. L’Ing. Andrea Trotta, esperto in ingegneria idraulica, collaboratore di diverse amministrazioni comunali ha cercato, sollecitato da qualche instancabile e caparbio imprenditore, di tenere alta l’attenzione su questo tema, continuando a produrre, dialogando con gli oberati uffici tecnici del comune, anche senza alcun incarico ufficializzato, progetti volti a risolvere l’annosa questione dell’urbanizzazione delle nostre aree industriali. Riuscirà l’attuale commissione straordinaria ad organizzare un tavolo tecnico per gestire le risorse disponibili al MISE, pare di 2,8 milioni, e riaccendere le speranze degli imprenditori dell’area industriale di Manfredonia? Ve lo racconteremo nelle prossime puntate.

Continua da pag. 1 - Futura, la stagione teatrale della Bottega degli Apocrifi

Gullotta, Giorgio Tirabassi, Sara Bevilacqua, Ettore Bassi, Salvatore Marci, Lucia Zotti, Michele Schiano di Cola, Paolo Sassanelli. E ancora una volta Pace di Aristofane, il filo rosso di una produzione di comunità con in scena accanto agli artisti oltre 100 ragazzi e bambini. Senza dimenticare lo spazio per i più piccoli con spettacoli e artisti pluripremiati in domenicale. E ancora laboratori per grandi e piccini, corsi di formazione e incontri per chiacchierare con gli “Artisti di stagione”. Tutto realizzato grazie al supporto del Comune di Manfredonia, del Teatro Pubblico Pugliese, del Ministero della Cultura, della Re-



gione Puglia e del Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università di Foggia. Insomma, ce n’è per tutti. Una stagione che si concluderà come è cominciata, con Futura, ma stavolta con l’ottimistica chiosa di Lucio Dalla: “...Aspettiamo senza avere paura, domani”.

Continua da pag. 1 - Manfredonia verso le elezioni 2024

immateriali, che segni un netto taglio con tutti quei condizionamenti che hanno ingolfato l’iter di una chiara e lucida politica. Insomma che sancisca una nuova alba dalla quale intravedere facilmente il buongiorno. L’opportunità di elezioni amministrative costituisce per una popolazione il momento solenne per riprendere fiato, per una riflessione approfondita sul cammino fatto e quello da fare, di rigenerare forze, pensiero, propositi. È l’occasione delle scelte. Naturalmente non tutto è da buttare. Ma la cernita – ha acquisito consapevolezza la gente - dovrà essere intransigente e scrupolosa, mirata ad eliminare incrostazioni consolidate, rigurgiti insensati o ancora peggio pretese di militanza superata. L’operazione è fondamentale: finché ci saranno personaggi che intasano quello che dovrebbe essere un normale ricambio, impedendo alle

nuove leve di prestare le proprie competenze a servizio della città, si rimarrà sempre surplace e non si andrà avanti. Non è possibile vedere – incalzano i cittadini - personaggi con alle spalle decenni di presenza politica con risultati peraltro quanto meno discutibili, responsabili o corresponsabili di quando ricordato innanzi, pretendere di rimanere sulla scena. È evidente come in questo contesto di meccanismi delicati e spesso occulti, ruolo fondamentale, di giudice inappellabile è il popolo, l’elettore che pure ha le sue colpe sia pure indotte, e in qualche modo anche giustificate, ma che vuole riprendersi la scena, riacquistare il proprio ruolo di sovranità e decidere di conseguenza ricusando ogni forma di sudditanza manovrata. È ora di ristabilire le giuste misure per le doverose sane e giuste prospettive.

Continua da pag. 1 - Da Venezia a Napoli Il grande passo di Michele di Bari

ai bisogni della nostra comunità, dando prova di efficienza e di un’importante operatività. Con lui abbiamo vissuto vicende complesse - dichiara Zaia - dall’emergenza migranti alla tragedia del pullman di Mestre, per poi passare alle emergenze meteorologiche”. L’arrivo del Prefetto di Bari nel Palazzo della Prefettura di Napoli, un tempo sede della Foresteria Borbonica, edificio monumentale ubicato in piazza Plebiscito nel quartiere San Ferdinando è dunque un approdo prestigioso. Un riconoscimento conseguito con quel suo impegno sorretto sempre da una formazione giuridica che si completa con un

Management in Sanità presso la Scuola di Direzione Aziendale dell’Università “L. Bocconi” di Milano, poi con la specializzazione su “Cittadinanza Europea ed Amministrazioni Pubbliche”, nella Scuola Superiore dell’Amministrazione Civile del Ministero dell’Interno ed ancora in Bocconi con uno studio mirato sulle analisi degli assetti istituzionali e sugli orientamenti sui processi di acquisto da parte di enti pubblici. Una volontà caparbia quella del Prefetto di Bari, di analisi approfondita anche attraverso un’attività accademica svolta in diverse università e poi maturata in esperienze professionali in ambito gestionale e

di governance. Il suo è stato un cammino encomiabile. Prima Capo di Gabinetto e Vice Prefetto Vicario presso la Prefettura di Foggia, poi Vice Commissario Governativo con funzioni vicarie della nuova Provincia di Barletta-Andria-Trani. Nel 2007 la Presidenza del Consiglio dei Ministri lo nomina Esperto in materia di sanità e politiche sociali per poi destinarlo a guidare il Dipartimento per le Libertà Civili e l’immigrazione del Ministero dell’Interno. Nominato Prefetto della Repubblica con l’incarico di Vice Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia, Michele di Bari è stato Prefetto della Provincia di

Vibo Valentia, della Provincia di Modena, della Provincia di Reggio Calabria, quindi Venezia, ora Napoli. “Conosco Napoli, è una città che amo. Sono pronto a dare il massimo e a mettere in campo ogni sforzo possibile per contrastare le diverse forme d’illegalità, riservando un occhio particolare alle nuove generazioni. I giovani rappresentano una priorità assoluta”, queste le sue parole prima di lasciare la laguna di Venezia verso il golfo di Napoli, ma passando sempre per la baia di Mattinata, dov’è nato e dove torna sempre per ritrovare le sue radici di uomo del Sud.

Nuova Annata VINO NOVELLO 2023/2024



Vieni a Scoprire il Gusto UNICO e Inconfondibile del Vino più Amato del Gargano!
Prova il Novello NeroGargano solo da VineriaVero

Il Noleggio facile facile



I NOSTRI SERVIZI

- **Noleggio Auto** BREVE E LUNGO TERMINE
- Revisioni Auto e Moto
- Tagliandi in Garanzia
- Pneumatici
- Meccanica
- GPL e Metano
- Cerchi in Lega
- Cambi Automatici
- Sostituzione Freni
- Installazione Batterie

IL TEAM LI BERGOLIS TI AUGURA BUONE FESTE

LE NOSTRE SEDI

1 Monte Sant'Angelo, Contrada Pace snc 2 Manfredonia, Via Raffaele Basso 41 ☎0884.587476

Il sole tramonta comunque. Sia sul giorno migliore, sia sul giorno peggiore. (Jeffery Deaver)

A Manfredonia è di scena la lirica

di Arianna Di Bari

Il Premio lirico internazionale Umberto Giordano è giunto alla ventiduesima edizione, sempre sotto la direzione artistica della sua fondatrice Maria Paola De Luca. Dall'1 al 3 dicembre le selezioni saranno ospitate presso *Il Palco in una stanza* di Manfredonia, il salotto artistico e culturale voluto dall'Associazione di Promozione Sociale 'Opera Talent' costituita grazie alla volontà del soprano Francesca Rinaldi. Il 3 dicembre il concerto dei vincitori, presso Palazzo dei Celestini sempre a Manfredonia. Di caratura internazionale la giuria, formata da importanti nomi del settore, a partire dal Presidente, il soprano Katia Ricciarelli. Con lei Francesca Rinaldi, ma anche Adriana Molina (della pre-

stigiosa 'Adriana Molina. Agenzia Artistica'), Hyo Soon Lee (cantante lirica e docente AFAM), Paola De Simone (docente AFAM, critico musicale e musicologa), Agostino Ruscillo (docente AFAM, musicologo e direttore del 'Coro lirico pugliese') e Marco Sizzi (manager 'Mettiamoci all'Opera'). Ad accompagnare al pianoforte i solisti sarà Sabrina Trojse. "Quest'anno ci preghiamo di avere una presidente veramente di fama mondiale, Katia Ricciarelli, che ha scritto la storia del melodramma italiano e non solo. Un attestato di stima che mi lusinga e che, insieme alla sua longevità, evidenzia l'importanza di un premio che offre ai giovani talenti della lirica un trampolino di lancio importante, come dimostra anche la sfavillante carriera di alcuni dei premiati delle

scorse edizioni" ha dichiarato Maria Paola De Luca. "Sono felicissima di poter ospitare il prestigioso 'Premio Lirico Umberto Giordano' - le fa eco Francesca Rinaldi, direttrice artistica de 'Il Palco in una stanza'. Si tratta di un sogno nel sogno vista la presenza di Katia Ricciarelli come Presidente di giuria, lei che è stata la madrina del mio debutto nell'opera con "La bohème" di Puccini nel ruolo di Mimì al Teatro Piccinni di Bari 30 anni fa. Lei è la storia del melodramma, è tra le ultime depositarie della tecnica e dell'espressione del canto e dell'opera".

ASSOCIAZIONE OPERA TALENT - "IL PALCO IN UNA STANZA"
Via arte del ferro, 13
Città di Manfredonia (FG)

22ESIMA EDIZIONE

PREMIO LIRICO INTERNAZIONALE UMBERTO GIORDANO

SELEZIONI 1/2 DICEMBRE 2023
CONCERTO VINCITORI 3 DICEMBRE

Presidentessa di giuria - **KATIA RICCIARELLI**

In giuria:
FRANCESCA RINALDI - cantante lirica,
direttrice artistica de IL PALCO IN UNA STANZA

ADRIANA MOLINA - agenzia Madrid (Spagna)
www.adrianamolinaagenzia.com

HYO SOON LEE - cantante lirica, docente AFAM

PAOLA DE SIMONE - docente AFAM,
critico musicale, musicologa

AGOSTINO RUSCILLO - docente AFAM,
musicologo, direttore CORO LIRICO PUGLIESE

MARCO SIZZI - manager "METTIAMOCI ALL'OPERA"

SABRINA TROJSE - accompagnatrice pianistica

MARIA PAOLA DE LUCA -
fondatrice e direttrice artistica Premio Giordano

INFO:
PREMIOLIRICOGIORDANO@GMAIL.COM
3925706086

Dicembre in dialetto a Teatro

di Mariantonietta Di Sabato

Come ogni anno il mese di dicembre porta come dono a Manfredonia le tanto amate commedie in dialetto. Sono quelle commedie che narrano storie di famiglie comuni che passano momenti non altrettanto comuni. Infatti, c'è sempre un intreccio, un problema, una sorpresa che rendono la narrazione intrigante e divertente, anche se la situazione ha risvolti drammatici. Le registe ed i registi sipontini, spesso anche autori della sceneggiatura, non mancano di infarcire le commedie con gags e battute spiritose che espresse nel nostro dialetto diventano davvero esilaranti. E siamo sicuri che le due commedie in programmazione a dicembre non saranno da meno. Il TeatroCinque diretto da Vittorio Tricarico, il 6-7-8-9 dicembre, metterà in scena, presso il Teatro San Michele, una commedia intitolata "A streda nostre", dove i preparativi per le nozze "riparatrici" dei giovani Tonia e Luigi s'ingarbugliano a causa dell'arrivo di uno zio che decide di tornare proprio nei giorni delle nozze. Ma le bugie hanno le gambe corte e questa visita inaspettata può far scoprire gli altarini. Come andrà a finire lo

UISP
TeatroCinque
Città di Manfredonia
Il TeatroCinque diretto da Vittorio Tricarico
PRESENTA

A' Streda Nostre

Cine Teatro San Michele
6-7-8-9
Dicembre
Ingresso: 20.000 - 30.000
Spazio: 4000

REGIA
Vittorio Tricarico

SCENEGGIATURA
Antonio Tricarico
Salvatore Riccardi

Attori
Maria Pappalardo
Lucia Alario
Salvatore Riccardi
Paola De Simone
Maria Riccardi
Domenica Nenna
Antonio Tricarico
Gustavo Pappalardo

Per info: TEATROCINQUE 348 894312 - 348 238312

scopriranno gli spettatori che vorranno andare ad assistere alla commedia. Sempre il Teatro San Michele, il 14 e 15 dicembre, ospiterà la commedia, scritta e diretta da Anna Rita Caracciolo presidente dell'Associazione Angeli, intitolata "Ténghe u stress ma abballe lu stèss". Anche questa commedia è ambientata a Manfredonia e anche qui c'è una famiglia, a capo della quale c'è la tenace Sipontina, (in che altro modo poteva chiamarsi?) che soffre per un abbandono, ma questo non le impedisce di andare avanti con allegria. Tra gags e risate non si tralascia mai di affrontare delicate tematiche di attualità. Una ventata di allegria per cominciare ad entrare nel periodo più bello dell'anno.

L'associazione "Angeli"
PRESENTA

Ténghe u stress ma abballe lu stèss!

COMEDIA IN VERNACOLO IN DUE ATTI
SCENEGGIATURA E REGIA: ANNA RITA CARACCILO
AUTORE: ANTONIO TRICARICO

INTERPRETI
ANNA RITA CARACCILO
MATTEO CONOSTORI
LUIGI BALZANO
MARA VUOVOLO
ROSSELLA CINQUE
NICOLE ARDO
ANTONIO BIFONDI
ANNA ROSA IMPAGNATELLO
GIORGIA FATONE
ANNA EGIDIO
NICOLA MELCHIONDA
LUCA DI BENEDETTO

DICEMBRE
14 - 15
INGRESSO 20.000 - 30.000
SPAZIO 4000

CINE-TEATRO SAN MICHELE
Manfredonia (FG)
PER INFO: 3383422887 - 3440328529

Manfredonia: a pieno ritmo l'attività del Club Alcológico e di Ecologia sociale

di Matteo Di Sabato

Di notevole impatto sociale l'intensa attività del Club Alcológico e di Ecologia sociale (Metodo Uddolin) che da oltre quattordici anni opera a Manfredonia.

"Una porta sempre aperta alle famiglie in difficoltà che presentano fragilità e sofferenze di diversa natura quali: alcol, fumo, droga, gioco d'azzardo, internet, shopping. Seduti in cerchio, liberamente si può ascoltare ed essere ascoltati, condividere storie, difficoltà al fine di trovare insieme le possibili soluzioni. A guidare il Club, la dott.ssa Michela Dicembrino laureata in educazione professionale con molteplici esperienze nel settore del Management sanitario. Gli incontri, che si tengono ogni mercoledì dalle 18:00 alle 19:30, accanto alla chiesa San Camillo, prevedono la presenza anche di interi nuclei familiari colpiti dal problema di dipendenza. Aiutare chi cade nel tranello di una dipendenza, fare rete con la propria famiglia, affinché possa sentirsi protetto e compreso anche tra

le mura domestiche. Ritrovarsi insieme significa, altresì, immergersi in una sorta di auto-analisi, impossibile riuscirci da soli. Partecipazione, prendersi per mano, raccontarsi agli altri per esternare i propri disagi, le proprie sofferenze, significa



anche liberazione. La speranza di trovare attraverso le esperienze altrui, ed eventuali suggerimenti alla ricerca della soluzione ai propri problemi. Tutti possono partecipare agli incontri, l'adesione al Club è completamente gratuita, senza vincoli di età o estrazione sociale, bensì l'obbligo della riservatezza e la puntualità. Conoscere e aderire al Club significa rendersi conto che la presenza di questo importante servizio a Manfredonia consente di fare riabilitazione nel luogo in cui si vive. Per informazioni e appuntamenti chiamare il numero 339.4812244.

PANETTONE ARTIGIANALE

CIOCCOLATO

Un concentrato di golosità in una spirale avvolgente di gusto.

NELLA

La passione per la qualità è una tradizione di famiglia.

LIEVITAZIONE NATURALE

MANFREDONIA VIA DELLA CROCE 51

PRENOTA AL 333 3296300



futura STAGIONE 2023-2024

TEATRO COMUNALE LUCIO DALLA

SCANSIONA IL CODICE
**SCOPRI IL PROGRAMMA
E SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO**



La "Giuseppe Angel" Basket imbattuta in casa

di **Antonio Baldassarre**

Dopo la brillante stagione scorsa che ha portato la "Giuseppe Angel" Basket in Divisione Regionale 1 quest'anno è stata annunciata una stagione di transizione tesa a far crescere i più giovani che da sempre sono la forza della gloriosa società sipontina. Il roster è stato rinforzato con il ritorno al PalaDante di Aldo Virgilio, guardia, che ha già indossato la casacca con il "falchetto". Interessante l'arrivo di Fabio Mafrolla, promettente 2004, pivot di 204 cm, approdato alla "Giuseppe Angel" dopo una importante esperienza in Serie C, a Vieste. Nelle ultime settimane si è aggregato al grup-



po Ibra Ba il cui apporto sicuramente inciderà sul rendimento della squadra. Dopo sette giornate la stagione è stata caratterizzata da un calendario non certo favorevole ai sipontini che hanno affrontato, lontano dal PalaDante, sia Fortitudo Trani che CUS Foggia entrambe accreditate per la vittoria del girone. Pesa, invece, lo scivolone di Rutigliano dove si è perso di quattro con molto rammarico, si poteva fare meglio. La sesta piazza, attuale, con sei punti, ottenuti con tre vittorie in altrettante sfide interne, non può rappresentare l'obiettivo stagionale. I Play off con una squadra più forte e roduta potrebbero aprire scenari importanti e far fare notevoli esperienze di crescita ai più giovani. Dopo la insidiosa trasferta in casa di Fiore Di Puglia Ruvo, Sabato 9 dicembre in via Dante Alighieri arriverà lo Sporting Club Bitonto. Quattro punti sarebbero un "toccasana" in questo momento.



La Vitulano DrugStore calcio a 5 in testa in serie A2

di **Antonio Baldassarre**

Le ultime due giornate senza vittorie non hanno tolto il trono, la vetta della classifica alla Vitulano DrugStore c5 di Manfredonia. La sconfitta casalinga contro Roma C5 e il pari a Mola, in casa del Bulldog Capurso, sono figli di episodi sfortunati che non hanno scalfito il gruppo che sciorina sempre di prestazioni ottimo livello. Così è stato, in casa, con Romac5: contro una delle difese più organizzate del girone, Moura &c hanno chiuso gli avversari nella loro metà campo. Soltanto le prodezze del portiere ospite ed un pizzico di sfortuna non hanno dato il vantaggio ai Sipontini. Negli ultimi due minuti, l'azzardo del "Power Play", portiere di movimento, ha punito la Vitulano DrugStore c5 con la più classica delle beffe. A Mola a sovvertire le sorti di un match in assoluto controllo dei manfredoniani, in vantaggio di due reti, è stata un'espulsione discutibile del portiere Simone Villarelli, secondo di Samuele Glielmi, che ha accusato un leggero infortunio. Positivo l'esordio in Serie A2 di Michele Palumbo, portiere dell'U19 aggregato alla "Prima squadra" come terzo. Dopo aver accorciato con l'uomo in più, Capurso ha trovato il pari nel finale quando i Sipontini sembrava potessero allungare ancora e chiudere la contesa. A quattro giornate dal "giro di boa" mister David Ceppi e i suoi ragazzi hanno comunque mantenuto la prima posizione in classifica grazie alle prime sei vittorie nelle prime sei giornate. Il grup-



po da qualche settimana può avvalersi delle prestazioni e delle giocate dell'universale, italo-brasiliano, Diohan Barbieri indisponibile per un infortunio nelle prime giornate. Sabato al PalaScaloria arriveranno i Siciliani, di Regalbuto, Enna, della Sicurlube Futsal che a dispetto della loro classifica possono contare su un roster di tutto rispetto che finora non si è espresso secondo le sue potenzialità.

MANFREDONIA
Christmas
EXPERIENCE
COLORI E SAPORI DI PUGLIA

VENERDÌ 01.12 | ORE 19:00
Accensione delle luminarie | Corso Manfredi e Via maddalena
Degustazione Vin Brulè e dolci tipici | Info Point Pro loco
Videoproiezione Manfredonia perla del Gargano | Info Point Pro loco

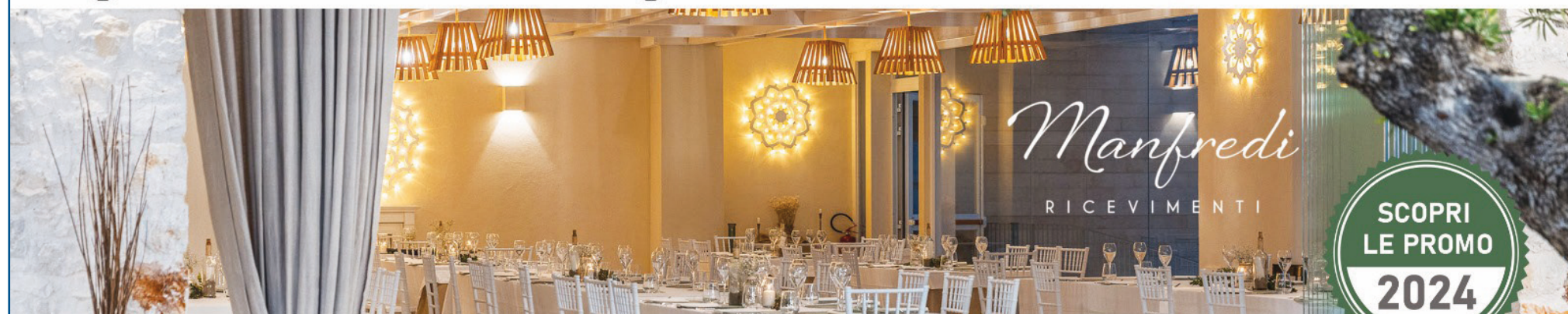
SABATO 02.12 | ORE 18:00
Apertura mostra fotografica
Manfredonia e le sue bellezze | Info Point Pro Loco

DOMENICA 03.12 | ORE 19:00
Degustazione dolci tipici natalizi | Info Point Pro Loco

Visite guidate Sabato e Domenica info cell. 348/8137728
"Manfredonia tra vicoli e saperi"
"Luci di Siponto tra stupore e realtà"

Info Point Pro Loco Manfredonia Via Maddalena, 99 - tel. 0884 939670

Vogliamo raccontarti una grande storia d'amore



Manfredonia 0884.530122 manfrediricevimenti.it